

**Criteri di distribuzione delle Risorse Disponibili**

Approvato dal Consiglio del Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa in data 19 febbraio 2026

|  |  |
| --- | --- |
| Il documento illustra i criteri che il Dipartimento – nel rispetto delle Linee Strategiche di Ateneo e dei propri Obiettivi specifici - adotta nella distribuzione delle risorse ad esso attribuite nei vari settori di seguito indicati:1. Risorse umane
2. Risorse economiche
3. Risorse infrastrutturali (spazi per la didattica e la ricerca)
4. **Risorse umane**.

In merito alle risorse umane, occorre tenere distinti i finanziamenti destinati al personale docente, professore e ricercatore, da quelli destinati al personale tecnico amministrativo.Per quanto attiene al reclutamento dei docenti, il Dipartimento aderisce alle politichedi Ateneo, mediante il reclutamento di giovani ricercatori e docenti esterni nell’ambito sia dei settori con ricaduta assistenziale, sia di quelli di base e di interesse traslazionale.Nello specifico, come previsto dall’art. 2 del Regolamento per il reclutamento deiProfessori ([https://www.unimore.it/sites/default/files/2024- 04/RegolamentoPO\_PA2022\_prot278520.pdf](https://www.unimore.it/sites/default/files/2024-%2004/RegolamentoPO_PA2022_prot278520.pdf)) il personale docente può esserereclutato attraverso:• chiamata in base all’esito di procedura selettiva, ai sensi dell’art. 18 comma 1 dellaLegge 240/2010;• chiamata in base all’esito di procedura valutativa di professori di II e I fascia già inservizio presso l’Ateneo ai sensi e con le modalità previste dell’articolo 24 commi 5 e 6 della legge 240/2010;• chiamata in base all’esito di procedura selettiva, ai sensi dell’art. 7 commi 5 bis, 5 tere 5 quater della Legge 240/2010;• chiamata in base all’esito di procedura selettiva, ai sensi dell'art. 24 della Legge 30dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla Legge 79/2022;• chiamata diretta o per chiara fama secondo le procedure disciplinate dall’art. 1 comma 9 della Legge 230/2005.Per garantire una distribuzione equa ed efficace delle risorse umane, il Dipartimento ha istituito una Commissione di Valutazione delle Risorse Umane. Tale organo ha il compito di analizzare in modo trasparente e condiviso le necessità di personale docente e tecnico-amministrativo, formulando proposte in linea con gli obiettivi strategici del Dipartimento.Il processo di valutazione e allocazione segue due fasi principali:1. Raccolta e analisi delle richieste Le esigenze di personale vengono segnalate dai vari settori disciplinari tramite apposite schede informative, con indicazione delle priorità e delle motivazioni. La Commissione provvede a verificare la congruità delle richieste rispetto ai parametri stabiliti dal Piano di Sviluppo Dipartimentale.In questa prospettiva, i criteri adottati per la programmazione dei ruoli, che si intendono elencati non in ordine gerarchico ma concorrenti tra di loro, sono i seguenti: - rilevanza del settore e della posizione rispetto alle esigenze della didattica erogata dei docenti afferenti al Dipartimento;- rilevanza del settore e della posizione rispetto alle esigenze di ampliamento e sviluppo della didattica dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento; - rilevanza del settore e della posizione per lo sviluppo e il consolidamento delle esigenze di ricerca nei settori con ricaduta assistenziale, in quelli di base e di interesse traslazionale;- rilevanza del settore e della posizione rispetto all’attività di valorizzazione delle conoscenze e di Terza missione promossa dal Dipartimento;- contributo del settore alle attività istituzionali e di governance del Dipartimento e dell’Ateneo;- rilevanza del settore e della posizione rispetto all’obiettivo strategico di migliorare l’internazionalizzazione del Dipartimento (chiamate dirette);- Programmazione dei ruoli che deve tener conto delle prospettive di crescita (c.d. upgrading) dei docenti già in servizio;-programmazione dei ruoli in sostituzione di personale collocato in quiescenza.Per quanto riguarda il reclutamento del personale tecnico-amministrativo i criteri adottati, che si intendono elencati non in ordine gerarchico ma concorrenti tra di loro, sono i seguenti: * le esigenze organizzative del Dipartimento;
* l’esigenza di sostituire il personale perso per trasferimento/pensionamento e non reintegrato;
* le esigenze di sviluppo di alcuni settori scientifico-disciplinari (con l’eventuale possibilità di utilizzare fondi dipartimentali derivanti da FFO o da piani straordinari).

Per le esigenze con carattere straordinario e urgente, il Dipartimento prevede una procedura straordinaria, che consente di rispondere tempestivamente a esigenze specifiche mediante un processo di valutazione accelerato.Le richieste vengono analizzate dalla Commissione di Valutazione, che assegna punteggi a ciascun indicatore e formula una graduatoria per l’assegnazione delle risorse.Il Consiglio di Dipartimento ha il compito di approvare le proposte formulate dalla Commissione, garantendo un processo decisionale condiviso e allineato alle strategie di sviluppo accademico.**Risorse economiche** I criteri e le modalità di distribuzione delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale sono definiti secondo le seguenti linee direttrici: - la quantificazione e la destinazione delle risorse per il finanziamento sono proposte dal Direttore (il quale potrà chiedere il parere della Giunta) e deliberate dal Consiglio di Dipartimento; - ulteriori richieste delle Commissioni per la Didattica, per la Ricerca e per la Terza Missione vengono inoltrate al Direttore di Dipartimento (il quale potrà chiedere il parere della Giunta) e deliberate dal Consiglio. Nel dettaglio, per quanto concerne la didattica, le risorse sono assegnate secondo i seguenti criteri: - il miglioramento dell’offerta formativa; - l’esigenza di spese relative all’attivazione di contratti di didattica ufficiali (da privilegiare rispetto ai contratti di didattica integrativa).Per quanto concerne la distribuzione delle risorse economiche destinate alla ricerca (FAR Dipartimentali), si prevede la seguente procedura:1) Riunione della Commissione ricerca dipartimentale per la definizione del numero di progetti di ricerca finanziabili sulla base delle risorse disponibili; 2) La Commissione ricerca elabora i criteri di partecipazione al bando interno per la presentazione dei progetti di ricerca; 3) I progetti di ricerca vengono ammessi al finanziamento tenendo conto dei criteri di valutazione pubblicati sul bando. Inoltre per l’incremento/mantenimento/miglioramento della dotazione strumentale condivisa, il dipartimento si atterrà alle linee di sviluppo di Ateneo.Le risorse economiche da destinare al personale tecnico-amministrativo nell’ambito della ripartizione delle attività conto terzi sono assegnate secondo il regolamento appositamente definito ed approvato dal Consiglio di Dipartimento.Per quanto riguarda la Terza Missione le risorse sono assegnate secondo i seguenti criteri: * il grado di promozione della diffusione e dell’applicazione della conoscenza al di fuori dell’ambito accademico;
* il grado di collaborazione con imprese, enti pubblici, o associazioni del terzo settore;
* la valutazione del potenziale impatto delle attività proposte in termini di benefici per la società e il territorio, ad esempio attraverso la creazione di progetti che connettono il mondo universitario con altri settori della società, generando valore condiviso;
* il numero di persone raggiunte (es. partecipanti a eventi pubblici, beneficiari di progetti);
* il miglioramento documentato nella qualità della vita delle persone o nei servizi pubblici;
* la creazione di spin-off o brevetti.

Le risorse economiche da destinare al personale tecnico-amministrativo nell’ambito della ripartizione delle attività conto terzi sono assegnate secondo il regolamento definito ed approvato dal Consiglio di Dipartimento.**Risorse infrastrutturali (spazi per la didattica e la ricerca)**I criteri e le modalità di distribuzione delle risorse infrastrutturali devono tener conto che i docenti afferenti al Dipartimento sono dislocati in diverse strutture sia Ospedaliero/Universitarie, presso il Policlinico di Modena e l’Ospedale di Baggiovara (Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena) e presso l’AUSL di Reggio Emilia; ma anche Universitarie, a Modena e a Reggio Emilia, presso l’Ex Seminario, presso il Quarto Polo, presso il Campus San Lazzaro e il Palazzo Dossetti. L’assegnazione delle risorse infrastrutturali tiene conto dei seguenti criteri:* le esigenze didattiche (in relazione alle necessità di ampliamento di aule e laboratori didattici);
* le esigenze di spazi per la ricerca, soprattutto laboratori.
* Equa distribuzione delle risorse tra le diverse strutture dipartimentali.

Le decisioni prese per la gestione degli spazi, nell’ambito del Consiglio di Dipartimento, hanno il compito di proporre soluzioni basate su criteri oggettivi di utilizzo e necessità, in linea con le direttive strategiche dell’Ateneo.Questi criteri garantiscono un processo di allocazione delle risorse equo, trasparente e funzionale agli obiettivi del Dipartimento.**Istituzione e Ruoli delle Commissioni nel processo decisionale**Le decisioni relative alla distribuzione delle risorse sono prese attraverso un processo partecipativo che coinvolge le diverse Commissioni dipartimentali e la Giunta dipartimentale. Le principali sono:* **Commissione di Valutazione delle Risorse Umane**: valuta le richieste di personale e formula proposte di assegnazione.
* **Commissione per la Didattica**: analizza le esigenze formative e suggerisce allocazioni di risorse per migliorare l’offerta didattica.
* **Commissione Ricerca**: esamina le richieste di finanziamenti per progetti scientifici e assegna le risorse disponibili.
* **Commissione Spazi e Servizi**: gestisce l’allocazione degli spazi e delle infrastrutture in base alle esigenze didattiche e di ricerca.

Il Consiglio di Dipartimento ha il compito di approvare le proposte formulate dalle Commissioni e dalla Giunta, garantendo un processo decisionale condiviso e allineato alle strategie di sviluppo accademico. |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

#